

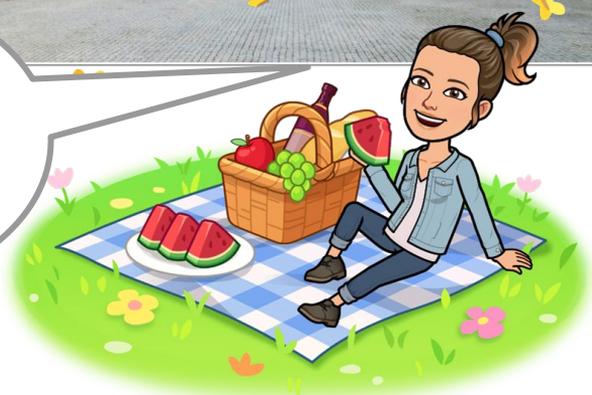
Scuola Suore Rosminiane - Anno 2024-2025 -
Il quadrimestre

Il giornalino della nostra scuola
REALIZZATO DAI RAGAZZI DI QUINTA

ROSMINEWS



**Buon
appetito!**



Laboratorio di Informatica
Maestra Simona

Menù

Al termine di questo anno scolastico, voglio ringraziare tutti coloro che si sono seduti alla nostra "tavola"!

Voi bambini che avete rallegrato con sorrisi, voci e gesti, fiduciosi e spensierati, tutti i momenti della giornata. Per aver portato il vostro canto fresco e festoso nelle aule della nostra scuola, riempiendole di vita!

Voi insegnanti, che dispensando con pazienza gocce di sapere e di conoscenze, avete gustato la gioia di vedere crescere i semi di frutti buoni, maturati di giorno in giorno!

Voi genitori, che ci siete stati accanto con la collaborazione e ci avete stretto la mano per condividere la fatica della semina per il buon pane!

Voi ragazzi di quinta, che tra pochissimo ci saluterete, avete dato il vostro contributo, a questo giornalino, raccogliendo le esperienze più significative, vissute in questo anno, raccontandole con la penna, meglio col mouse, e ancor più col cuore, e mescolate dalla saggezza dell'insegnante.

Tutti siamo contenti del tempo trascorso, che non è passato inutilmente, anzi ha portato la bellezza dell'accoglienza e dell'inclusione attorno alla "tavola imbandita" di speranze, perchè ogni bambino porta in sé la forza del futuro e la fiducia che il mondo cambierà.

Buone vacanze a ciascuno

Suor Annaluisa

Febbraio



LA GITA SULLA NEVE

Sebastiano R., Adele T. e Edoardo F.

La gita sulla neve si è svolta lunedì 3 febbraio e vi hanno partecipato le classi quarta e quinta.

Tutti noi alunni siamo partiti al mattino alle 7.45: il viaggio è durato circa un'ora e mezza e al nostro arrivo abbiamo preso l'ovovia.

Dopo esserci preparati con l'attrezzatura, gli istruttori ci hanno divisi in gruppi e siamo partiti. I gruppi erano tre: base, intermedio ed avanzato. C'era chi sciava e chi ciaspolava, ma in entrambi i casi c'era un panorama mozzafiato. I ciaspolatori durante il ritorno hanno fatto un mini pupazzo di neve che hanno chiamato Olaf.

A mezzo giorno ci siamo riuniti tutti per pranzare: abbiamo mangiato della buona polenta con lo spezzatino e la crostata.

Dopo aver finito di mangiare potevamo scegliere di continuare a sciare oppure di smettere e giocare con la neve.



ROSMINEWS



LA PRIMA GITA DI PRIMA

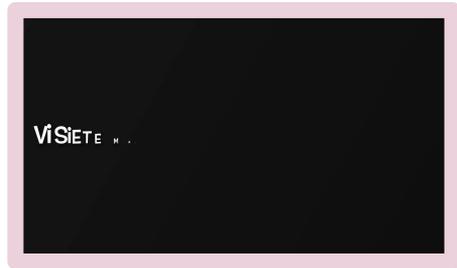
Valentina C. e Noemi P.

Il 14 febbraio la classe prima, accompagnata da Maestra Simona e Suor Eleonora, si è recata a Casa Ceretti per svolgere un'attività laboratoriale.

Arrivati nella zona dove solitamente si visitano le mostre, è stato letto un libro sui Mostri d'aria. Questi mostri aiutano la natura nello svolgere o creare ogni cosa, come il vento, l'arcobaleno o le montagne. Terminato il libro tutti hanno svolto un'attività creativa inerente al libro appena letto, che consisteva nel prendere dei cartoncini neri e con la colla incollare sopra essi degli elementi come i fiori. Poi il cartoncino è stato ricoperto con carta trasparente e a quel punto ciascuno ha disegnato i Mostri d'aria che potevano aver visto nelle illustrazioni del racconto, oppure potevano inventarseli.

Dopo questa attività hanno fatto merenda. Successivamente la Maestra Simona ha diviso la classe in quattro gruppi per realizzare un mostro sul terreno con le pigne, legni, ghiande.

Finita l'attività sono ritornati a scuola per l'ora di pranzo perchè lo stomaco cominciava a brontolare!



clicca



BENVENUTO DON FAUSTO

Matteo F. e Daniel D.

Nella mattinata del 26 febbraio tutte le classi si sono recate in salone per conoscere don Fausto.

Quando è arrivato, tutti i bambini si sono alzati in piedi per salutarlo e applaudirlo.

All'inizio suor Anna Luisa ha fatto un breve discorso sull'inizio di questa nuova avventura per Don Fausto nella chiesa di S. Vittore.

Ci ha augurato che la gioia che c'è in questa scuola possa uscire ed entrare nelle nostre case e ovunque.

I bambini hanno cantato la canzone "Siamo noi la gioia e la speranza: Inno dei bambini di questo Giubileo..

Il don è stato anche in Africa per 13 anni in Ciad per donare ai bambini cibo e felicità. Don Fausto ha 67 anni e quando ha iniziato la prima elementare proprio nella nostra scuola, aveva 5 anni e mezzo.

Dopo i bambini hanno cantato la canzone "Amico mio Rosmini" che è l'"Inno" della nostra scuola.

Infine i bambini lo hanno salutato con un applauso.





FESTA DELLA CELLA

Sara P. e Samuele V.

Il 20 Febbraio si festeggia la Giornata della Cella e si ricorda la Spiritualità Rosminiana, basata sull' amore universale, che è aperto al mondo intero. Il simbolo della Spiritualità Rosminiana è un pellicano con i suoi cuccioli. Questo pellicano, quando non riesce a nutrire i suoi cuccioli, si taglia il petto facendo uscire sangue e dando nutrimento ai suoi figli: questo rappresenta Gesù che dà la vita agli uomini, morendo sulla croce.

Sullo stemma c'è scritta una frase: "Plenitudo legis charitas" che significa "La pienezza della legge è la carità" .

La Spiritualità Rosminiana c'è stata trasmessa da **ANTONIO ROSMINI**, che ha avuto l'idea dallo Spirito Santo..





Antonio Rosmini è nato il 24 Marzo del 1797 a Rovereto.
All'età di soli 16 anni scrisse sul suo diario che la cosa più importante per lui era conoscere il Signore

Dio mi ha aperto gli occhi

Rosmini quando fondò il suo istituto lo pensò sotto 3 forme:

Carità Intellettuale

Carità Spirituale

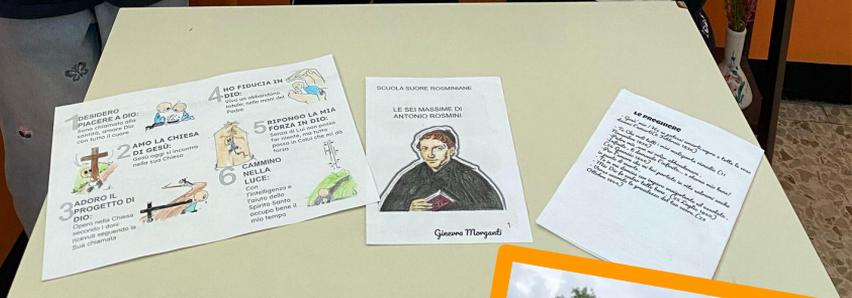
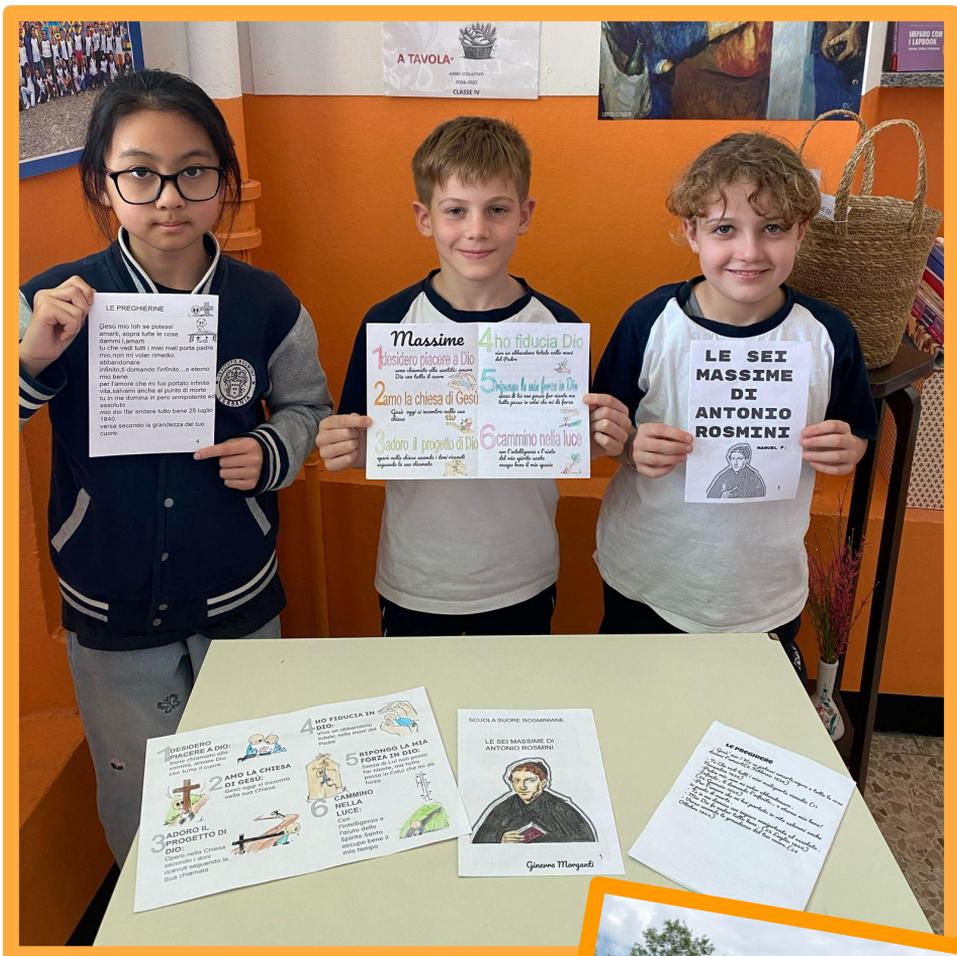
Carità Materiale

Rosmini volle iniziare il periodo di Quaresima andando al Calvario del Sacro Monte di Domodossola, dove ha scritto nel 1828 le

Costituzioni dell'Istituto della Carità

Noi viviamo in questa scuola grazie a lui.

Tra i lavori eseguiti, la classe 4^a ha progettato in aula di informatica un libretto su A. Rosmini. Si stanno preparando per la loro Prima Comunione che si svolgerà a maggio. Si recheranno anche al Santuario della Madonna del Boden di Ornavasso con le loro famiglie per un momento di preghiera e di ringraziamento.



ROSMINEWS



UN CARNEVALE GOLOSO

Adele T., Giovanni P e Alessio D.

Venerdì 28 Febbraio le classi della nostra scuola hanno festeggiato il carnevale. Poiché lo slogan è *Aggiungi un posto a tavola* ogni classe si è travestita da una pietanza:

- la prima da verdure;
- la seconda da primi piatti;
- la terza da dolci: tutti i bambini si sono messi d'accordo per essere una fetta della stessa torta;
- la quarta da antipasti e aperitivi;
- la quinta da secondi piatti o piatti unici.

I festeggiamenti sono iniziati nel pomeriggio, dopo pranzo con la sfilata e la giuria cioè le maestre hanno scelto un vincitore per categoria:

per la 1^a ha vinto Aron con il suo broccolo e con la maschera più spiritosa; per la 2^a ha vinto Filippo che aveva una padella con dentro la pasta e il guanciale con la maschera più originale; per la 3^a hanno vinto tutti il diploma della maschera più numerosa, lo hanno appeso in classe e hanno vinto anche il trofeo dell'unione; per la 4^a ha vinto Bianca con i pop corn con la maschera più riciclosa e per la 5^a ha vinto Beatrice con l'hot dog per la maschera più misteriosa.





In seguito abbiamo sfilato per le vie di Intra e abbiamo that's amore in piazza Ranzoni; poi ci siamo recati all'oratorio dove abbiamo fatto canti, balli e giochi; in fine abbiamo fatto merenda con chiacchiere e cioccolata, i genitori sono venuti a prenderci all'oratorio.



clicca

Marzo



TORNEO DI LETTURA

Samuel P. e Giovanni P.

Martedì 1 aprile la classe quinta alle 14:00 si è recata alla scuola media Quasimodo per partecipare al Torneo di lettura.

Per fare questo torneo, durante l'anno scolastico sono stati letti quattro libri:

- "Il Violino di Auschwitz"; di Anna Lavotelli;
- "C'era due volte il barone Lamberto"; di Gianni Rodari;
- "Furti e misteri al campeggio delle streghe"; di Francesca Ruggiu Traversi;
- "Fiato sospeso"; di Silvia Vecchini;

Al torneo hanno partecipato anche la classe 5a della scuola Tommasetti.

Le due classi sono state accolte dalla professoressa Ricotti e da tre ragazze di III media che hanno pensato le diverse sfide:

1. Dopo aver scelto il portavoce, per la nostra scuola era Camilla, la squadra più veloce doveva riconoscere da quale libro proveniva la frase.
2. Durante la seconda prova ciascuna classe partecipante veniva divisa in quattro gruppi, uno per libro, a cui veniva consegnato un foglio, su cui venivano individuati tre oggetti del libro.
3. La terza sfida era solo per il gruppo che aveva letto Fiato sospeso: doveva indicare per ciascun indumento disegnato a quale personaggio apparteneva.



4. Poi la quarta sfida ogni squadra riceveva una lettera realizzata al proprio libro: si doveva indicare: quale era il mittente e il destinatario.
5. La quinta sfida consisteva nel rispondere il più velocemente possibile schiacciando un bottone.
6. Durante la sesta sfida sono stati consegnati dei tablet. Ciascuna classe doveva schiacciare il tasto con la risposta corretta.



E' stata una giornata indimenticabile perchè abbiamo fatto un gioco di squadra dove tutti abbiamo collaborato per ottenere buoni risultati che verranno dati tra una settimana



I POMPIERI

Rebecca L. e Adele T.

Lunedì 7 aprile, in classe 5^a sono venuti Massimiliano e Alberto due vigili del fuoco. Hanno spiegato che il loro lavoro non è solo spegnere il fuoco, ma anche salvare le persone e gli animali e le loro abitazioni; possono anche intervenire in casi di fenomeni naturali catastrofici, come ad esempio in alluvioni e terremoti.

Il corpo nazionale dei vigili del fuoco fu istituito nel 1941.

I due amici vigili sono specializzati in compiti diversi: Massimiliano è specializzato nel nuoto e nello scalare le montagne; Alberto è specializzato nel guidare gli aerei di soccorso.

Ogni ragazzo che vuole diventare vigile del fuoco deve sostenere un esame che consiste nel superare cinque prove a tempo: nella prima prova si deve fare una vasca a nuoto, nella seconda si deve camminare su una trave alta circa 4 metri e mezzo, nella terza si deve fare un certo numero di trazioni, nella quarta si deve correre per 1 km e invece nella quinta prova bisogna calarsi giù da una fune.

Successivamente ci hanno fatto vedere dei video in cui ci mostravano come e cosa fanno i vigili in caso di allarme.

Il loro intervento è stato molto interessante perché i bambini hanno capito che il loro non è un lavoro, ma una missione.



Aprile



INCONTRO CANOA

Leo M., Alessio D., Andrea B.

Il 28 Aprile 2025 nella nostra scuola sono arrivati Bebo Bonomi, Carlo Tacchini e Alberto Carazzoni, che è il Presidente della società Canottieri Intra. Gli atleti si sono presentati e poi ha preso la parola Alberto spiegandoci com'è gestita la società. Dopo hanno parlato Bebo e Carlo Tacchini e ci hanno spiegato il percorso delle gare olimpiche.

Tacchini ci ha mostrato come si usa il C2, che rappresenta la canadese, mentre Bonomi ci ha spiegato il K2, che è un kayak, con il quale vinse l'oro olimpico nel 2020.

Infine ci hanno fatto vedere come si pagaia. Ci hanno anche spiegato che il remo si usa con la canadese, mentre la pagaia si usa nel kayak.

Questa esperienza è piaciuta a tutta la scuola. Anche le classi più piccole hanno potuto conoscere i campioni e ricevere il loro autografo.

Nel mese di maggio ci recheremo con la Classe 4^a presso la Canottieri di Intra per svolgere alcune attività sportive.





ROSMINEWS



FIORILE



Grazie alle mamme e ai papà...



GIORNATA SPORTIVA

Ludovica B., e Sara P.

Durante la mattinata del 12 maggio le classi I, II, III sono andate al San Francesco per provare il gioco del padel, un gioco non molto conosciuto fino a quella mattina. Le classi sono partite alle 9:00 e sono rientrate per le 12:30, per l'ora di pranzo .

Sono stati divisi in tre gruppi, ogni gruppo faceva esercizi e giochi differenti tra loro.

Classe prima e seconda: lo staff ha dato a ciascun bambino la racchetta e le palline per riscaldarsi.

Il loro gioco consisteva nel rimandare la pallina lanciata dall'istruttore dall'altra parte del campo .

Alle 10:30 hanno fatto merenda, dopo hanno giocato al parco.

Classe terza: i bambini sono stati suddivisi in tre file di circa 8 bambini; Il loro gioco consisteva nel rimandare la pallina dall'altra parte del campo sia con il diritto, sia con il rovescio.

Questa è stata la giornata sportiva delle classi I,II, III.

I bambini che hanno partecipato a questa giornata sportiva sono rientrati a scuola molto contenti.



Maggio



GIRO DELLE CONTRADE



3^a classificati





BENVENUTO PAPA LEONE XIV



Sono Papa Leone XIV.

VIVA LA PACE!



LA GUIDA
MICHELIN

*Vi consigliamo
queste gite*

ROSMINEWS

A red and white checkered tablecloth is draped across the bottom of the page, framing the text.



FATTORIA DEL TOCE

Nicole B e Riccardo C.

Venerdì 4 aprile i bambini della classe prima hanno vissuto una giornata davvero speciale perchè sono andati in gita presso la fattoria del Toce con la maestra Simona e Suor Eleonora. Sono partiti da scuola con lo scuolabus: la gioia durante il tragitto era tanta.

Raggiunta la destinazione si sono trasformati in piccoli panettieri: tra risate e mani impastate di farina hanno scoperto tutti gli ingredienti e hanno visto la magia dell'impasto che diventava pane.

Alle 12:30 hanno pranzato con il cibo portato da casa.

Nel pomeriggio si sono trasformati in contadini e hanno fatto l'orto mettendo dei sassolini e terra in un vaso.

Hanno visto parecchi animali tra cui cocorite, pony, pavoni bianchi e tacchini: gli hanno dato anche da mangiare.

Questa giornata si è conclusa alle 16:00 con l'arrivo dei genitori.



1



SANTA MARIA MAGGIORE

Michele C. e Giovanni N.

Il 28 marzo la classe seconda è andata in gita in Val Vigezzo ed è partita alle 7:45.

Come prima tappa ha visitato la fabbrica del formaggio: all'entrata i bambini hanno indossato dei sacchetti ai piedi e hanno visto come si produce il formaggio. Hanno potuto anche produrre un pezzetto di formaggio da portare a casa.

Successivamente gli alunni sono andati alla casa del profumo e hanno annusato profumi come la lavanda. Anche qui hanno lavorato per produrre un profumo e sono stati divisi in due gruppi: uno faceva i profumi alla lavanda mentre il secondo gruppo faceva profumi alla stella alpina e alla menta piperita.

Dopo il gelato i bambini di 2^a si sono diretti al Museo degli Spazzacamini dove c'era la signora Sandra che ha letto un libro per poi svolgere insieme un quiz sul libro e una caccia al tesoro.

Felici delle belle esperienze della giornata sono tornati a casa.



2

ROSMINEWS



MONTALTO DORA

Andrea B. e Leonardo M.

Il 17 marzo la classe terza è partita alle 7.00 per andare al Museo della Preistoria di Torino.

Dentro al museo la guida ha spiegato la musica della Preistoria e tutta la terza ha anche realizzato un flauto preistorico con il bambù. Poi tutti i bambini sono andati a vedere i reperti antichi e tra questi c'era un vaso di argilla che si chiamava VBQ che significava Vaso a Bocca Quadrata, ed era stato trovato integro rispetto agli altri reperti conservati in quel museo.

Dopo gli alunni hanno fatto merenda sulle scale, all'esterno del museo, per avere energie perché avrebbero dovuto affrontare la camminata che li avrebbe portati al Lago Pistono dove hanno pranzato al sacco.

Dopo questa lunga giornata piena di belle attività, sono ritornati sull'autobus per rientrare verso le loro "caverne".



3

ROSMINEWS



TORINO

Samuele V. Beatrice P. Ludovica B.

Venerdì 24 Gennaio, la classe IV è partita alle ore 7:00 per andare al Museo Egizio di Torino.

Ad accompagnarli all'interno del museo c'era una guida che aveva la voce bassa, perciò ha dato alla classe 4 delle cuffie per sentire meglio. Dopo aver conosciuto la guida, sono saliti sulle scale mobili per osservare una riproduzione del Nilo.

Successivamente hanno visto uno scheletro di nome Beppe che aveva oltre 6.000 anni, poi hanno guardato una tomba che si trovava in una piramide e infine hanno visto una vera e propria mummia.

Dopo la visita hanno pranzato in un parco giochi e hanno giocato per poi tornare a scuola con un autobus.



4

ROSMINEWS



MILANO

Emma V. e Maya A.

La classe 5 è andata in gita a Milano per visitare il Castello Sforzesco e la Pinacoteca di Brera

Siamo partiti da Piazza San Vittore alle 7:30. Appena arrivati al Castello Sforzesco abbiamo fatto merenda mentre aspettavano la guida. Non appena arrivata la guida, abbiamo iniziato a visitare il Museo degli Strumenti musicali dove vi erano esposti chitarre, pianoforti antichi e alcuni flauti.

A gruppi di quattro abbiamo provato a suonare, formando dei quartetti musicali: una persona dirigeva e tre persone suonavano.

Finita l'attività, abbiamo pranzato e siamo andati in cerca di una gelateria. Siamo poi andati in piazza a vedere il Duomo di Milano, siamo passati per la Galleria e abbiamo anche visto il Teatro la Scala. Infine ci siamo diretti verso la Pinacoteca di Brera e abbiamo visto dei quadri raffiguranti pranzi e cene, come il nostro tema.

Al viaggio di ritorno l'autista ci ha permesso di cantare.



5

ROSMINEWS

LE PREGHIERE DEL VENERDÌ



ROSMINEWS



CLASSE QUINTA

Sara P. Ludovica B.

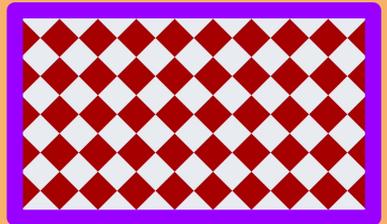
Il 30 Ottobre, la classe quinta si è riunita nel salone della scuola per organizzare un momento unico e speciale per stare tutti insieme.

Gli alunni hanno pensato di organizzare un pranzo, con una lunga tavolata dalla classe prima alla quinta.

Giovanni Nicola ha fatto notare che l'organizzazione sarà un gioco da ragazzi e in molti si sono posti molte domande: quali bicchieri mettere? Quante posate utilizzare? Grazie al via di Alessio la classe quinta si è rimboccata le maniche ed è uscita di scena.

La classe ha capito che per organizzare un momento unico e speciale è necessario la collaborazione di tutti: tutti i bambini della scuola hanno accettato con entusiasmo questa proposta.

Questo è stato il nostro primo appuntamento: il secondo vi sarà dopo che tutte le altre classi avranno svolto la loro preghiera. Aspettiamo quindi di vedere a Novembre cosa suggerirà la classe quarta.



clicca



CLASSE QUARTA

Rebecca L e Rachele B.

Venerdì 14 novembre la classe 4^a ha continuato ad apparecchiare la tavola della classe V arricchendola con un bellissimo cesto del pane che rappresenta il gran raccolto.

Hanno trasformato un banchetto di individualismo, consumismo e disprezzo in un banchetto di fraternità, amore e condivisione.

Riferendosi alla condivisione hanno cantato la canzone "Aggiungi un posto a tavola" e per far capire meglio il loro messaggio hanno raccontato una storia che parlava di un re che invitò a casa sua i più ricchi ma siccome non venne nessuno provò ad invitare tutte le persone del villaggio compresi i poveri che non avevano vestiti adeguati per partecipare alla cerimonia, ma senza preoccuparsi dell'aspetto esteriore, hanno pensato al bel momento da trascorrere con gli altri.

Come segno di questa riflessione alcuni bambini hanno distribuito alle insegnanti del pane.



Venerdì 29 novembre la classe 4^a ha iniziato a introdurre con una canzone la riflessione tratta dal loro messaggio da trasmettere.

I bambini sono entrati vestiti con un grembiule che significava l'aiuto verso le persone più povere.

Alcuni bambini si sono avvicinati ad un tavolo apparecchiato e hanno parlato della Colletta Alimentare (abbiamo anche visto delle fotografie).

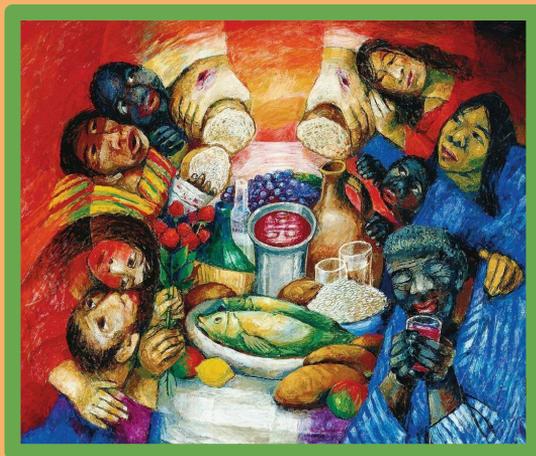
Ci sono state rivolte delle domande: la domanda più importante è stata:

Qual è il tuo pane quotidiano?

Abbiamo risposto che il nostro pane quotidiano è racchiuso nell'amicizia, la gioia e la gentilezza.

Poi alcuni bambini si sono avvicinate ad un cartellone con dipinta l'immagine di Coder: **La tavola degli esclusi**.

Il quadro ci mostra il legame tra le persone e ci fa capire che Gesù non ha preferenze e che tutti uniti si cresce e si vince.





CLASSE TERZA

Rebecca L e Ludovica B.

Il 7 febbraio, in occasione della giornata dei calzini spaiati, la classe 3^a ha presentato il suo simbolo: **IL PIATTO**.

Lo ha presentato apparecchiando una tavola per una festa molto importante.

Per l'occasione è stato tirato fuori il servizio "bello": i bicchieri, le forchette e i piatti erano tutti conservati e custoditi nella credenza insieme ad un piatto di portata ancora più antico. Infatti mentre le stoviglie parlavano tra loro, hanno incominciato ad escludere il piatto da portata perchè dicevano che non apparteneva alla loro collezione.

Quando i preparativi erano terminati, il gatto di casa, attirato dal cibo, sali sul tavolo e si avvicinò troppo al pepe e all'improvviso starnutì quindi tutti i piatti della tavola caddero e si scheggiarono. Invece il piatto da portata principale si ruppe a metà.

A questo punto la nonna, per non buttare il suo amato piatto, lo aggiustò con dei pezzi d'oro. Così il piatto di portata principale diventò ancora più importante grazie alle sue cicatrici: anche se si è diversi si è tutti speciali.





CLASSE SECONDA

Leo C. e Manuel T.

Nel mese di Marzo la classe 2 ha presentato il suo simbolo, ossia il bicchiere. La Preghiera è iniziata con i bambini che sceglievano i bicchieri più belli e importanti per apparecchiare la tavola per un pranzo molto importante: tuttavia hanno lasciato da parte due bicchieri di coccio perchè scheggiati e rovinati.

Al termine hanno cantato "acqua siamo noi" con l'aggiunta di una parola in *Swaili* ossia **SISSI MAGGI** che significa **SIAMO ACQUA**.

Con la loro rappresentazione volevano far capire che ognuno di noi può fare grandi cose, nonostante le imperfezioni e i difetti. Ogni giorno, goccia dopo goccia, nasce il sapere e tutti insieme possiamo fare cose belle che rendono importante la nostra vita. Infine abbiamo recitato la preghiera.





CLASSE PRIMA

Camilla M. e Rachele B.

Il giorno 9 aprile la classe 1^a ha proposto la sua prima preghiera. Nella cucina di un ristorante il servizio era ormai finito, era sera tardi ed il cuoco aveva deciso di preparare una zuppa per lui stesso. Aveva a disposizione parecchi ingredienti nella dispensa, ma la pentola che aveva scelto era troppo piccola per contenerli tutti e non si potevano mescolare. Quindi li spostò in una pentola più grande, aggiungendo però ancora altri ingredienti, ma siccome non ci stavano neppure in quella, tutti noi bambini delle altre classi abbiamo aiutato a creare una pentola gigante. In questa pentola molto grande si potevano aggiungere altri ingredienti, per l'esattezza 27 ingredienti che poi hanno cominciato a ballare per amalgamarsi e mescolarsi con una musica di sottofondo. Infine la maestra Simona ci ha spiegato che il pentolone è tutta la nostra scuola e che gli ingredienti sono i bambini, le maestre e tutte le persone che lavorano qui, e che il cuoco principale è Dio. Come gli ingredienti di una ricetta non dobbiamo far prevalere il nostro sapore ma dobbiamo dare la possibilità anche agli altri ingredienti di proporsi con il proprio gusto.





Qualche giorno dopo la classe 1^a ha continuato la preghiera iniziando con l'entrata di sei bambine vestite di bianco: erano il vapore profumato che usciva dalla pentola che continuava a bollire nel ristorante! Il profumino si è diffuso per tutta la cucina e ha iniziato ad uscire per le strade e le vie, fino ad arrivare nelle case delle persone addormentate. Tutti gli altri alunni infatti erano addormentati sulle panchine e avevano indosso il pigiama. Allora, man mano che il profumino passava, le persone si svegliavano con l'acquolina, lasciavano i loro letti per seguire il profumino e arrivavano fino al ristorante.

Nonostante fossero in pigiama, ognuno aveva raggiunto la cucina del ristorante portando una tovaglia e i simboli di ogni classe: il cestino del pane di 4^a, il piatto della 3^a, il bicchiere e la brocca della classe 2^a, ma mancava il cucchiaino della 1^a! Poi tutti insieme hanno cantato la canzone: "Rosmini enjoy". Infine la maestra Simona ci ha fatto capire che tutte le preghiere presentate dalle classi avevano un ingrediente in comune: è l'amore!





CLASSE QUINTA

Adele T. e Leo C.

Venerdì 16 Maggio la classe quinta ha concluso il percorso iniziato ad ottobre con l'invito esteso a tutte le classi per organizzare un pranzo e trascorrere insieme un bel momento.

I bambini di quinta hanno voluto trasmettere un messaggio semplice, ma profondo: stare insieme dà gioia, nell'unione si scopre la bellezza della condivisione.

Alcune bambine hanno apparecchiato con cura una lunga tavola; lo chef ha annunciato che il pranzo poteva iniziare, l'aria si è riempita di profumi invitanti e la tavola ha cominciato a popolarsi, ma a questa tavola continuavano ad aggiungersi persone.

Un commensale poi ha iniziato a guardarsi intorno con una certa preoccupazione perché si è accorto che il cibo sarebbe stato poco per tutti gli invitati, ma un altro invitato ha risposto che quello che contava è stare insieme perché nessun piatto senza compagnia dà gioia.

Infine tutti insieme abbiamo cantato: **“Aggiungi un posto a tavola”**



clicca



Vi lasciamo il nostro goloso ricettario!



THAT'S AMORE!



By: CLASSE QUINTA



clicca

Ci vediamo
a settembre



ROSMINEWS